Il Dirigente Generale

**Ai Signori Sindaci dei Comuni capofila di**

Cosenza

Catanzaro

Crotone

Vibo Valentia

Reggio Calabria

**IMPORTANTE**

**A tutti gli altri Comuni degli ATO**

**di cui all’elenco allegato**

e, p.c. All’Assessore all’Ambiente

*antonella.rizzo@regione.calabria.it*

Al Presidente della Giunta Regionale

*mario.oliverio@regione.calabria.it*

**Oggetto: POR FESR 2014-2020 Azione 6.1.3 - Finanziamento impianti di compostaggio di prossimità. Procedura concertativo-negoziale - Trasmissione bozza di Accordo ex art. 13 L.R. 19/2001**

Come noto, è notevole lo sforzo che sta profondendo quest’Amministrazione regionale per assicurare il definitivo decollo della raccolta differenziata.

La strategia regionale del settore dei rifiuti persegue, infatti, gli obiettivi comunitari della prevenzione della produzione dei rifiuti, del riciclaggio e del recupero spinto di materia, relegando ad opzione residuale lo smaltimento in discarica soltanto per gli scarti di lavorazione da cui non può essere ricavata energia tramite incenerimento.

In tale contesto, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani è lo strumento principale per agevolare e migliorare il recupero dei rifiuti e per promuovere quindi un riciclaggio di alta qualità.

Particolare attenzione deve essere posta alla corretta gestione della frazione organica dei rifiuti urbani, che rappresenta una delle componenti del rifiuto biodegradabile, sottoposto agli obblighi di riduzione di cui all’art. 5 del D.lgs. n. 36/2003 e della legge n. 221/2015, recepiti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti che presenta un’apposita sezione dedicata, per l’appunto, al programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili.

La corretta gestione della frazione organica del rifiuto urbano impone che essa venga dapprima raccolta separatamente e, successivamente, trattata negli impianti più vicini per la produzione di compost di qualità e/o di energia. Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DCR n. 156/2016, prevede la possibilità di realizzare strutture adibite al trattamento della frazione organica del rifiuto urbano, a servizio di piccole e medie comunità nelle aree montane, distanti dagli impianti pubblici, in contesti territoriali particolarmente decentrati, con la possibilità di abbattere i costi di trasporto e di trattamento.

Al riguardo, la DGR n. 225 del 29 maggio 2017 ha stanziato circa 9,6 M€ per la realizzazione di impianti di compostaggio di prossimità, dando mandato allo scrivente Dipartimento l’individuazione degli interventi attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico ovvero attraverso una procedura concertativa/negoziale.

Inoltre, l’Allegato 1 alla DGR n. 225/2017, immediatamente scaricabile dal sito web [www.regione.calabria.it/ambiente](http://www.regione.calabria.it/ambiente), Sezione Rifiuti – Sottosezione Raccolta Differenziata – Azione *“Integrazione Piano d’azione per il miglioramento della raccolta differenziata”*, ha provveduto all’individuazione preliminare dei seguenti aspetti:

* Criteri localizzativi:
* Macro-criterio: Comuni con popolazione residente sino a 2.000 abitanti;
* Sub-criteri: a) Centro urbano lontano dagli assi viari principali; b) classificazione del territorio comunale montano o parzialmente montano; c) centro urbano lontano dall’impianto di trattamento della frazione umida;
* Criteri di ripartizione della risorsa finanziaria per Ambito Territoriale ottimale (ATO);
* Caratteristiche tecniche e gestionali degli impianti;
* Normativa tecnica di riferimento e regime autorizzativo.

Sulla scorta dei criteri relativi alla popolazione residente e alla classificazione montana o parzialmente montana è stata quindi individuata, in ciascun ATO, la platea dei potenziali beneficiari del finanziamento pubblico, destinatari della presente missiva.

**Con codesti Comuni l’amministrazione regionale ritiene opportuno attivare una procedura concertativo-negoziale, nell’ambito della quale selezionare le operazioni da finanziare. La procedura sarà attuata attraverso lo strumento dell’Accordo di cui all’articolo 13 della L.R. n. 19/2001, da stipulare, in ciascun ambito, tra i Comuni individuati e la Regione Calabria.**

L’accordo, la cui bozza è allegata alla presente (Allegato A) , disciplina la collaborazione tra le parti e definisce gli impegni reciproci che caratterizzano la procedura concertativa negoziale, ad esito della quale si avrà una preliminare individuazione del numero degli interventi e della loro localizzazione e la condivisione della data entro la quale la platea ulteriormente ristretta dei potenziali beneficiari dovranno presentare le schede operazioni, da sottoporre a valutazione sulla base dei criteri di selezione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020.

Si invitano pertanto le amministrazioni comunali in indirizzo a prendere visione dei contenuti dell’accordo e formulare eventuali osservazioni entro i 7 giorni successivi al ricevimento della presente. Per una maggiore comprensione del percorso proposto si allega anche la definizione dell’iter della procedura concertativa negoziale (Allegato B).

Si comunica altresì che la procedura è stata sottoposta all’Autorità di gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 che ha espresso parere positivo di coerenza programmatica con nota prot. n. 225691 del 28 giugno 2018 e che pertanto, successivamente al termine comunicato, si procederà all’approvazione degli atti prodotti, anche con l’accoglimento delle osservazioni pervenute nei termini e ritenute meritevoli di apprezzamento.

Seguirà quindi l’avvio della procedura concertativo negoziale con la notifica del provvedimento di approvazione degli atti e la formale richiesta di approvazione dello schema di accordo nei competenti organi degli enti locali.

**Si rende noto sin da subito che la mancata sottoscrizione dell’accordo nei termini e nei modi stabiliti comporterà la non ammissione alla concertazione che si terrà in seno al Tavolo disciplinato all’interno dell’accordo stesso e quindi, di conseguenza, la formale rinuncia all’accesso al finanziamento da parte dei beneficiari potenziali**.

Cordiali saluti

Il Dirigente di Settore

Ing. Antonio Augruso

Il Dirigente Generale

Arch. Orsola Reillo